

Trofeo Bastione Maiano, rocambolesco successo per Pietro Capuccilli

44



RIBOLLA – Rocambolesca vittoria per Pietro Capuccilli della Faga Gioielli, che dopo aver vinto sabato scorso alle Spianate di Lucca, si aggiudica anche il trofeo Bastione Maiano disputato domenica a Ribolla. La manifestazione di ciclismo amatoriale è stata organizzata dal Marathon Bike con il patrocinio della Provincia di Grosseto e Comune di Gavorrano con il sostegno della Banca Tema e Cantina Vini di Maremma di Marina di Grosseto. Il via dato alle 9.30, si sono presentati in 96 dei 116 che si erano preiscritti. Tanti corridori che hanno spinto gli organizzatori a fare la doppia partenza per garantire più sicurezza ai partecipanti. Un tracciato ricavato tra Ribolla e Braccagni da ripetere tre volte per un totale di 75 chilometri. Arrivo in salita posto ad un chilometro da Montemassi. Nella prima partenza la vittoria è andata a Riccardo Stacchiotti della Capitani Minuteria che ha battuto otto corridori in volata che avevano promosso con lui la fuga buona nei pressi della località Castellaccia. Secondo Gioacchino Arcara del Velo Club Forte dei Marmi e terzo Emanuele Sciamanna della Olimpia Cycling.

Nella seconda partenza, la più sentita e combattuta, ancora a segno Pietro Capuccilli della Faga Gioielli compagne di Isernia. Come sempre scatti e contro scatti sino a quella buona che è andata via a una trentina di chilometri dall'arrivo. La fuga era composta da Michele Massa e Pietro Capuccilli e da Cesare Macchi. Poco prima dell'arrivo rimanevano in due, Michele Massa e Pietro Capuccilli. Questo sarebbe stato in sequenza l'ordine di arrivo. Verdetto ribaltato dai giudici che dopo aver visionato la volata, retrocedevano di una posizione Michele Massa, per aver in qualche modo ostacolato la traiettoria di Capuccilli che lo stava passando. Quindi primo Pietro Capuccilli, secondo Michele Massa e terzo Cesare Macchi. Questi i premiati delle rispettive categorie: Emanuele Sciamanna, Roberto Basile, Gioacchino Arcara, Mario Calagreti, Massimiliano Lelli, Lorianò Giannini e Maurizio Zannoni.